

XXVII Congresso Distrettuale

VIESTE

Centro Alberghiero Pizzomunno

23-24-25 maggio 1986

a cura di PAOLO MAGNO

Sergio Bartolini, avvocato del Club di Ancona Host, è il 27° Governatore del Distretto 108/A, sesto della sua Circo-scrizione, per l'anno 1986-87: è stato eletto a conclusione del XXVII Congresso Distrettuale con 197 voti a favore, dai 390 Delegati convenuti all'Hotel Pizzomunno di Vieste, in rappresentanza di 93 Clubs. Gli altri candidati Alessio Alessandrini, del Club di Senigallia, e Italo Lisi, del Club di Ascoli Piceno, hanno riportato rispettivamente 168 e 19 voti. Le schede nulle sono state quattro, le schede bianche tre. Raffaele Candela, del Club di Jesi, e Federico Maringeli, del Club di S. Benedetto del Tronto, prima della votazione hanno ritirato la propria candidatura.

Ebbene, se il Congresso non ha potuto risolvere grossi problemi, i risultati conseguiti possono dirsi alquanto soddisfacenti, significativi e rimarchevoli; è onesto riconoscere che ha trionfato la democrazia dello sviluppo sulla conservazione, per un accelerato ed organico processo di rinnovamento; lo stesso svolgimento della elezione del Governatore, nel superamento di ogni posizione, ha dimostrato quanto reale, dinamico e tenace, sia il vincolo di amicizia che cementa i Lions; è emersa, nelle due giornate di intensa ed attiva partecipazione, la necessità che si cominci a porre sul serio qualche riforma statutaria e regolamentare; è stata rivendicata la prova dei fatti, l'unica persuasiva, che indichi in un serio e ridimensionato organigramma e in un programma operativo, l'avvio verso il reale cambiamento. Cioè, saranno i fatti a giudicare e i buoni fatti a persuadere.

Può ben dirsi soddisfatto il Governatore Grimaldi, perché qualche cosa è cambiata, perché alcuni tangibili risultati sono stati acquisiti: ciò significa che l'anno del suo "service", ha avuto il merito di capacitare ed attendere alle buone nuove scelte, la "presenza" ha "dato" un moto di evoluzione alla complessiva attività e maturità di tutto il Distretto. Il Congresso si è aperto il pomeriggio di

venerdì 23 maggio, con il saluto augurale di Francesco Tentindo, Cerimoniere Distrettuale, che ha guidato con mano ferma il solenne cerimoniale di apertura, e che con l'altro impareggiabile collega Dino Martelli, ha retto le fila di tutta l'attività congressuale. È seguita la serie dei saluti rituali: di Giovanni Vitulano, Presidente del Comitato organizzatore;



Parla il Governatore Grimaldi.

del Dott. Michele Di Marca, Presidente della Comunità Montana del Gargano e dell'Azienda del Turismo di Vieste, nonché Direttore dell'Hotel Pizzomunno; del Sindaco di Vieste Rag. Aldo Brigida; di Giuseppe Di Summa, Presidente del Club di Vieste; di Natalino Paone, Vice Governatore della IV Circo-scrizione; di Michele De Gregorio, P.D.G. in sede; del Presidente dei Governatori italiani, nonché immediato Past Governatore, Nicolò Treglia.

È stato poi completato l'ufficio della Presidenza: Paolo Magno (Fasano) è stato eletto Segretario; questori di sala sono stati eletti i due Cerimonieri Tentindo e Martelli; sono stati eletti componenti della Commissione Verifica Poteri,

Pompeo Rainò (Maglie), Giuseppe Urbano (Bari Aragonese) e Giuseppe Di Summa (Vieste).

Si è levato a parlare, quindi, il Governatore Antonio Luigi Grimaldi, per l'attesa relazione introduttiva. «Mi sento come un ciclista felice al traguardo, ho pedalato sino a ieri sera, senza registrarne il rapporto...»: con queste testuali parole egli ha esordito asserendo di non aver scritto la relazione, ma che questa l'avrebbero "costruito insieme" i presenti ed egli stesso. E così ha parlato per oltre due ore. Ha elencato le attività svolte, ha ricordato i nuovi Clubs costituiti; ha sottolineato il sostanzioso traguardo della raccolta fondi L.C.I.F.; ha enumerato i tanti services a caratteri internazionali, distrettuali, circoscrizionali, zonali e di Clubs, indicando e ringraziando strutture ed officers protagonisti. Si è detto felice di aver realizzato, grazie anche all'officer proposto, una razionalizzazione della comunicazione interna ed esterna, che va vista in tempi lunghi per meglio affermarne i contenuti: evidenti i tanti resoconti pubblicati o resi noti da stampa nazionale e locale, da TV nazionale e private, le visite alle autorità, le grandi manifestazioni di Filotrano, di Ancona Colle Guasco, di Isernia, di Monte Marrone, di Macerata, di

Bari, ecc. a "Numana", egli ha detto, «ho offerto un vasto ventaglio di cose da fare: sono stato ascoltato...». La lotta contro la droga, l'europesismo, la donazione del sangue, i problemi della famiglia e della terza età; i trapianti degli organi, al cui proposito ha detto di essersi sentito «un piccolo medico, un grande Lion»; i temi multidistrettuali e distrettuali; i gemellaggi; l'incremento delle Lionesses e dei Leos; l'attività in difesa della vita; l'ecologia; le giornate del Tricolore; le visite ai Clubs, il Forum, il Campo Azzurro, il viaggio dei giovani a Strasburgo; la stampa del Distretto da Centootto A a Lions Idee; i Seminari di Numana, di Abano, di Rimini, di Bari (quello d'inverno in particolare); le riu-

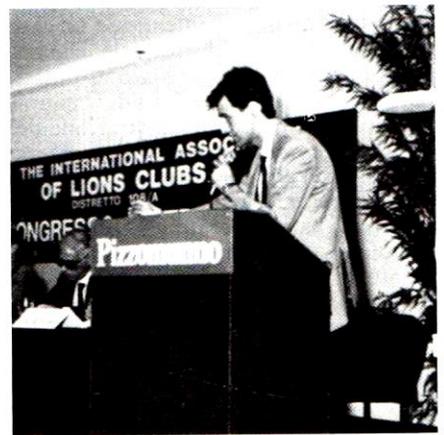


Un aspetto della Sala Convegni.

nioni di gabinetto... In una interminabile sequenza ha ricordato episodi, ha fatto nomi, ha indicato cifre, ha espresso tanti ringraziamenti; ha elencato i successi, si è rammaricato per alcune ombre; ha gioito per i traguardi raggiunti; ha elogiato i meriti di quanti lo hanno collaborato da Nicolò Treglia, prezioso Consigliere dagli immensi meriti giustamente riconosciuti con la attribuzione della più alta onorificenza Lionistica la "commendation", ai Vice Governatori, ai Delegati di Zona, a tutti i componenti del Gabinetto e ai diretti collaboratori Simia, Giuliani e Russo, ai Presidenti dei Clubs Lions, Lioness e Leo, a tutti i Soci, alle Signore, alla sua Tilde... Egli ha affermato che tutto ciò che si è fatto, si è potuto fare e va ascritto a merito di tutto il Distretto, del quale ha ancora una volta affermato la individualità, formulando l'invito perché numerosi partecipi al Congresso Multidistrettuale di Ischia, per dimostrare tutto l'affetto al Presidente Treglia. Ha salutato, infine, con affettuose espressioni di amicizia, i cinque candidati alla carica di Governatore. Concludendo egli ha detto: «Cerchiamo di essere sempre Lions, per chi soffre, per la pace, per essere realtà sociale... Serviamo non per la cronaca, ma

per i bisogni del prossimo... Non parole, ma fatti... Il binomio vincente per il futuro sia disponibilità e coscienza... Abbiamo scritto un nuovo libro: l'anno nuovo ci porti ciò che vuole, ma non ci tolga la coscienza di aver servito: il grazie ce lo dirà la società». Chiaramente la complessa, lunga, documentata, sofferta relazione ha avuto una eco profonda e numerosi sono stati gli interventi sulla stessa che in una serie, hanno dato inizio alla seconda giornata di lavori: il P.D.G. Leonardo Favia, Antonio Quaranta (Bari Svevo), Franco Sorrentino (Bari Aragonese), Giovanni Mulinelli (Molfetta), P.D.G. Silvio Di Filippo, P.D.G. Guido Alberto Scoconi, Elio Perrone (Lecce Host), P.D.G. Achille Tarsia Incuria, Marcella Quaranta (Lioness Bari Host), P.D.G. Gisleno Leopardi. Sono seguite, a completamento della relazione Grimaldi, le esposizioni di Carlo Campobasso, Presidente Distrettuale Leo, e di Caterina Favia, Delegata ai rapporti con i Lioness Clubs. Campobasso ha ricordato il lavoro dei Leo Clubs, cresciuti in numero e qualità; la Sig.ra Favia, con citazioni e fatti ha dimostrato con quale serietà, attenzione e capacità le Lionesses si sono impegnate, assumendo la necessità della

integrazione strutturale nei Lions Clubs. A completamento delle relazioni all'o.d.g., il Tesoriere Distrettuale ha esposto la situazione finanziaria del Distretto al 30/4, da cui è emersa la notevole spesa per la rivista distrettuale; situazione che è stata comprovata dal rituale verbale dei Revisori dei Conti, letto da Niccola Campofiloni (Fermo-Porto S. Giorgio). Dopo che sono emerse queste nuove in-



Il Presidente Distrettuale dei Leo Clubs, Carlo Campobasso.



Parla Caterina Favia, Delegata ai rapporti con i Clubs Lioness.



L'applauso alla fine della relazione del Governatore.

dicazioni, si è avuta la seconda serie degli interventi: P.D.G. Guido Alberto Scoconi, Filippo Mondelli (S. Giovanni Rotondo), Luigi Amenduni (Triggiano Marina), P.D.G. Michele De Gregorio, il Vice Governatore della V Circoscrizione Giuseppe Basile, Antonio Lisi (Galatina), P.D.G. Oscar Olivelli, P.D.G. Nicolò Treglia. Argomento ricorrente degli intervenuti, la necessità di poter approvare un consuntivo completo e non una situazione finanziaria limitata, la inderogabile esigenza di rivedere statuto e regolamento, non solo in materia di bilanci, ma anche sul piano della normativa strutturale. Dopo i dovuti e puntuali chiarimenti del Tesoriere Giuliani, il Governatore Grimaldi ha replicato ai numerosi che hanno parlato, prima dell'approvazione delle relazioni e

XXVII Congresso Distrettuale

della situazione finanziaria. In sostanza, dicendosi orgoglioso per tutto ciò che è stato fatto, le lodi ai protagonisti sono il minimo che egli potesse dare o fare. A chi gli aveva fatto notare la necessità della conoscenza preventiva della sua relazione, ha risposto domandando se alla relazione non si intendesse far fare la fine della stampa distrettuale, che pochissimi leggono. Ha affidato al prossimo Governatore la proposta di instaurare istituzionalmente la registrazione dei Congressi e dei Convegni futuri. Dopo aver chiarito che le cifre esposte nel rendiconto, per il 50% si riferiscono a partite di giro, ha ringraziato gli Officers del Gabinetto, che hanno rinunciato ad eventuali rimborsi: «il Segretario Distrettuale non è costato una sola lira» egli ha detto. Ha chiesto infine l'approvazione della sua relazione, del suo operato come di quello del Gabinetto. «Prima di chiedere l'approvazione del mio anno a voi, - egli ha concluso -, io l'ho chiesto e lo chiedo alla mia famiglia; a questa e al mio lavoro io ritornerò tranquillo per aver lavorato da cittadino, da Lion in amicizia». L'acclamazione dell'Assemblea dei Delegati ha sancito l'approvazione, a conclusione dei lavori della mattinata.

Iniziando la sessione pomeridiana, Grimaldi, sulla scorta dei discorsi del mattino, ha rivolto al futuro Governatore la raccomandazione, perché faccia sì che il bilancio consuntivo del suo anno 1985-86, sia portato all'approvazione dell'assemblea congressuale del 1987. Ecco, in breve, gli altri provvedimenti discussi ed approvati dai Delegati:

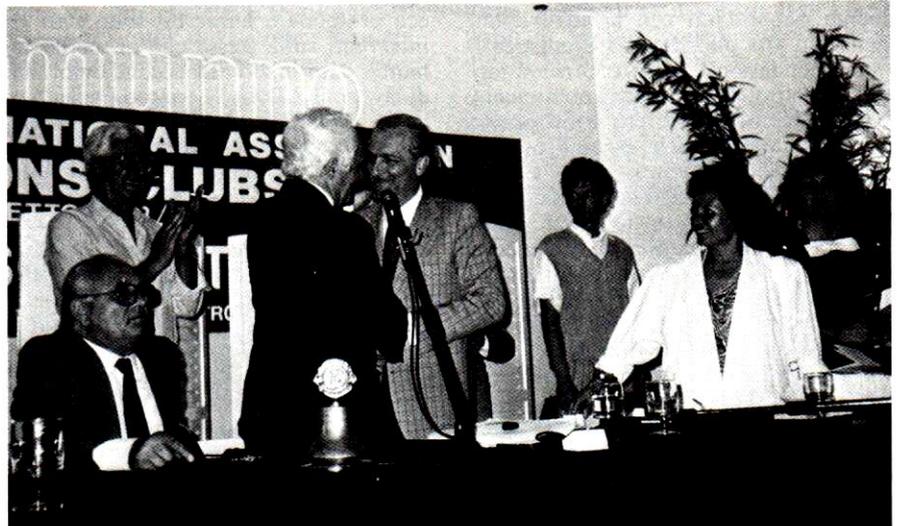
- le quote distrettuali dei Soci per l'anno 1986-87, su proposta dello stesso Governatore, rimarranno invariate;
- è caduta per rinuncia, la candidatura di Ravenna a sede del Forum europeo 1989; emerse le candidature di Bari e Urbino, è stata accolta quella per Bari;
- i temi distrettuali per l'anno 1986-87, sono: a) di studio "L'associazionismo per la comunità e per il mondo del lavoro"; b) "operativo". "Il recupero dei giovani dopo le loro esperienze negli Istituti di rieducazione e nelle carceri: come reinserirli nel mondo del lavoro e della società";
- il Campo Azzurro continua, e per l'anno 1986-87 si terrà a Vieste;
- membri del Comitato d'Onore nazionale, sono designati: P.D.G. Achille Valentini, membro effettivo, P.D.G. Gaetano Caroli Casavola, Supplente;
- il Comitato d'Onore Distrettuale 1986/87 è così composto: P.D.G. Sergio Bandini, Mauro Massari e Nicolò Treglia, Membri Effettivi, Lanfranco Simonetti e Nicola Petrucciani, Supplenti;

- a Revisore dei Conti Nazionale viene designato Giuseppe Simia (S. Severo);
- Revisori dei Conti Distrettuali sono eletti: Matteo Egidio Giuliani (S. Severo), Raffaele Petti (Vasto) e Sebastiano Dragomeno (Fano);
- a componente della Commissione Multidistrettuale per la Gioventù viene designato il P.D.G. Nicola Petrucciani;
- Gerardo Sorrenti (Molfetta) è stato designato ad eventuale Revisore dei Conti della rivista "The Lion";
- si accoglie la proposta di Riccione a candidarsi quale sede del Congresso Multidistrettuale per il 1987.

La proposta del Club di Termoli, circa la modifica del sistema per la elezione del Governatore, e regolarmente iscritta all'o.d.g., ha animato una vivace discussione, che si è conclusa (mozione Tarsia

locuzione di rito. Il primo a parlare è Sergio Bartolini, che conferma la sua candidatura, esternando, a grandi linee, i suoi intendimenti per la conduzione futura del Distretto, se eletto; è poi la volta di Alessio Alessandrini, che compendia in tre profonde argomentazioni il suo programma se chiamato alla guida del Distretto; Raffaele Candela, ringrazia il suo Club per averlo voluto candidare, ma per motivi professionali è costretto a rinunciare: «Non votate Candela, - egli conclude -, saranno voti gettati al vento».

Federico Marinangeli, a sua volta rinuncia alla candidatura, col pieno accordo del suo Club, «per esclusive finalità del bene, dell'impegno e della fede che mi legano e mi legheranno sempre agli ideali Lionistici»; infine, sale alla tribuna Italo Lisi: con franchezza e convinzione dichiara la sua piena disponibilità all'importante service e traccia le linee della sua futura attività di Governatore. La votazione, lo spoglio delle schede sottolineato dai vari sentimenti e commenti dell'assemblea assiepata in sala, la proclamazione dell'eletto, il suo saluto;



Il Governatore Bartolini è stato eletto: l'abbraccio col Governatore Grimaldi.

Incuria) col dare mandato al futuro Governatore, perché nomini una commissione per lo studio del problema e le relative proposte al prossimo Congresso Distrettuale. Merita di essere ricordato, a proposito, il pacato intervento del P.D.G. De Gregorio, che ha sottolineato la necessità di una revisione statutaria e regolamentare, da non rinviare, ma che sia oggetto veramente del futuro prossimo congresso.

Domenica mattina, dopo la S. Messa, i lavori congressuali sono stati ripresi con la elezione e l'insediamento del Seggio elettorale: Bruno Franco (Lecce Host), Luigi Tacchi Venturi (Foggia) e Michele Adami (Manduria). Poi, il P.D.G. Petrucciani, ha dato lettura del verbale della Commissione elettorale delle accettazioni di candidature, ed ha presentato ad uno ad uno i cinque candidati, per la al-

l'abbraccio affettuoso dei candidati e la votazione dei Delegati; i rituali interventi di alcuni Past Governatori: sono il ripetersi di un cerimoniale da sempre seguito, ma sempre più nuovo, sempre più bello, sempre più prego di emozioni, sempre più partecipato.

A Sergio Bartolini e alla cara sua Germana, ai tanti auguri ricevuti dall'Assemblea e poi pervenuti successivamente, col permesso dei lettori, aggiungiamo anche i nostri, del cronista, mentre concludiamo questo servizio, con le parole del Governatore Grimaldi, al calar del sipario sul XXII Congresso: «siamo venuti con entusiasmo, ripartiamo con entusiasmo, pronti a ricominciare a luglio, con la stessa tanta gioia, con la stessa tanto consolidata amicizia, con la stessa voglia di operare e di servire. Viva il Lionismo!».